

**Abteilung 8 - Landesinstitut für Statistik**Kanonikus-Michael-Gamper-Str. 1 • 39100 Bozen
Tel. 0471 41 84 04-05 • Fax 0471 41 84 19www.provinz.bz.it/astat • astat@provinz.bz.itAuszugsweiser oder vollständiger Nachdruck mit Quellenangabe (Herausgeber und Titel) gestattet
Verantwortlicher Direktor: Alfred Aberer**Ripartizione 8 - Istituto provinciale di statistica**Via Canonic Michael Gamper 1 • 39100 Bolzano
Tel. 0471 41 84 04-05 • Fax 0471 41 84 19www.provincia.bz.it/astat • astat@provincia.bz.itRiproduzione parziale o totale autorizzata con la citazione della fonte (titolo ed edizione)
Direttore responsabile: Alfred Aberer

astatinfo

presse | stampa

Nr.

45

02.12.11

Entwicklung im Tourismus

Sommerhalbjahr 2011

18 Millionen Übernachtungen in der Sommersaison 2011, 29 Millionen im Tourismusjahr 2010/11

Die Sommersaison 2011 schließt mit einem positiven Ergebnis, das auf die guten Nächtigungszahlen der Herbstmonate zurückzuführen ist - **im September sind die Übernachtungen um 4,6% gestiegen, im Oktober um 5,0%** (*die Zahlen von Oktober sind vorläufige Ergebnisse, da die von den Tourismusvereinen übermittelten Daten 87,6% des Erhebungsbereichs decken*).

Im **Sommerhalbjahr** (Mai bis Oktober 2011) sind die Ankünfte im Vergleich zum Vorjahr **um 4,2% und die Übernachtungen um 3,0% gestiegen**. Absolut gesehen übersteigen die Ankünfte erstmals den Wert von 3,5 Millionen, während die Übernachtungen die Schwelle von 18 Millionen streifen - ein bisher unerreichtes Ergebnis. Einen Rekord stellen auch die Tourismusströme im Tourismusjahr 2010/11 (November 2010 bis Oktober 2011) mit fast 6 Millionen Ankünften (+2,5%) und 29 Millionen Übernachtungen (+1,2%) auf.

Der Vergleich mit dem Nachbarland Tirol bestätigt die gute Entwicklung des Südtiroler Tourismus. Im Sommerhalbjahr 2011 erreicht Tirol bei den Ankünften (+4,4%) ähnliche Werte wie Südtirol, schneidet jedoch bei den Übernachtungen schlechter ab (+1,5%). Das selbe gilt auch für das Tourismusjahr 2010/11: Nörd-

Andamento turistico

Stagione estiva 2011

18 milioni di presenze nella stagione estiva 2011, 29 milioni nell'anno turistico 2010/11

La stagione estiva 2011 si chiude con un bilancio positivo e ciò grazie ai buoni risultati rilevati nei mesi autunnali, con un **aumento del 4,6% delle presenze a settembre** e del **5,0% ad ottobre** (*i risultati di quest'ultimo mese sono da ritenersi provvisori, in quanto la fornitura da parte delle associazioni turistiche copre l'87,6% del campo di osservazione*).

Il semestre estivo (da maggio ad ottobre 2011) ha registrato, rispetto all'anno precedente, **un incremento del 4,2% negli arrivi e del 3,0% nelle presenze**. In termini assoluti, gli arrivi hanno superato per la prima volta i 3,5 milioni, mentre le presenze hanno sfiorato la soglia di 18 milioni, quota mai raggiunta in passato. Da record anche i flussi turistici registrati nell'anno turistico 2010/11 (da novembre 2010 ad ottobre 2011) con quasi 6 milioni di arrivi (+2,5%) e 29 milioni di presenze (+1,2%).

Un confronto con il vicino Land Tirolo conferma la buona performance del settore turistico altoatesino. Nella stagione estiva 2011 il Tirolo ha registrato risultati simili all'Alto Adige in termini di arrivi (+4,4%), ma peggiori in termini di presenze (+1,5%). Lo stesso vale per l'anno turistico 2010/11: oltre confine gli arrivi sono

lich des Brenners steigen die Ankünfte um 2,4%, während die Übernachtungen um 0,3% sinken.

Weniger inländische, dafür mehr ausländische Touristen - vor allem Schweizer

Die vertiefende Analyse des Sommerhalbjahres 2011 bringt die starke Zunahme bei den Touristen aus der Schweiz zum Vorschein (+13,3% im Vergleich zu 2010; das entspricht einer Zunahme von ungefähr 100 Tausend Übernachtungen), die den günstigen Wechselkurs des Schweizer Franken zum Euro ausgenutzt haben. Mit einem Anteil von 5,0% stellen sie den dritt-wichtigsten Markt dar. Ausgezeichnete Ergebnisse gibt es auch bei den Touristen aus Deutschland, die mehr als der Hälfte der Tourismusnachfrage in Südtirol entsprechen (51,4%). Prozentuell ist ihre Anzahl um 5,2% gestiegen; das entspricht 460 Tausend zusätzlichen Übernachtungen. In einer allgemein ungünstigen Wirtschaftslage schwächelt einzig der interne Markt: Die Zahl der inländischen Touristen, die in den vorhergehenden Sommerhalbjahre Zuwächse verzeichneten, sinkt um 1,8%.

Beim Vergleich der Tourismusdestinationen stechen die Ergebnisse des Tourismusverbandes *Vinschgau* hervor. Die Zunahme der Übernachtungen um 7,2% muss im Verhältnis zur Nachfragezunahme der Touristen aus dem Nachbarland Schweiz gesehen werden. Auch die Tourismusverbände *Gröden* (+5,5%), *Hochpustertal* (+5,1%), *Seiseralm* (+4,6%) und *Südtirols Süden* (+3,3%) verzeichnen überdurchschnittliche Zuwächse. Dabei handelt es sich überwiegend um Destinationen im Dolomitengebiet. Die Tourismusverbände *Tauferer Ahrntal* (-3,5%) und *Rosengarten-Latemar* (-1,0%) konnten die Vorjahresergebnisse nicht bestätigen.

Die Bruttoauslastung der Betten in den Südtiroler Beherbergungsbetrieben liegt bei 82,0 Tagen (das entspricht 44,3% von 185 ermittelten Tagen im Sommerhalbjahr 2011), zwei Tage über dem Wert des Sommers 2010. Interessant ist dabei, dass alle Kategorien höhere Auslastungsquoten aufweisen als im Vorjahr. Unter den gastgewerblichen Betrieben stechen die 4- und 5-Sterne-Betriebe hervor: Ihre Auslastungskapazität ist doppelt so hoch wie jene der 1- und 2-Sterne-Betriebe. Bei den nicht-gastgewerblichen Betrieben ragen die Betriebe mit Urlaub auf dem Bauernhof heraus, die deutlich bessere Ergebnisse erzielen als die Privatquartiere (Zimmer- und Ferienwohnungsvermietung).

Hinweise für die Redaktion

Für weitere Informationen wenden Sie sich bitte an:
Dr. Ludwig Castlunger, Tel. 0471 41 84 60.

Nachdruck, Verwendung von Tabellen und Grafiken, fotomechanische Wiedergabe - auch auszugsweise - nur unter Angabe der Quelle (Herausgeber und Titel) gestattet.

aumentati del 2,4%, mentre le presenze sono diminuite dello 0,3%.

Calano i turisti italiani, ma aumentano gli stranieri, in particolare gli svizzeri

Approfondendo l'analisi della stagione estiva 2011 emerge il rilevante incremento dei turisti provenienti dalla Svizzera (+13,3% rispetto al 2010, pari ad un incremento di circa 100 mila presenze), i quali hanno beneficiato di un favorevole rapporto di cambio Franco svizzero-Euro. Con una quota del 5,0% essi rappresentano il terzo mercato in ordine d'importanza. Ottimi anche i risultati dei turisti germanici, che costituiscono più della metà (51,4%) della domanda turistica in Alto Adige. In termini relativi sono aumentati del 5,2%, in termini assoluti si tratta di 460 mila presenze in più. In un contesto economico generale non favorevole, l'unico mercato ad aver dato segni di debolezza è quello interno: i turisti italiani, che nelle stagioni estive precedenti avevano manifestato un trend di crescita, sono risultati in calo dell'1,8%.

Nel confronto fra destinazioni turistiche spiccano i risultati del consorzio turistico *Val Venosta*. L'incremento delle presenze, pari al 7,2%, è correlato con l'aumento della domanda dei turisti provenienti dalla vicina Svizzera. Risultati superiori alla media provinciale sono stati anche registrati nei consorzi turistici *Val Gardena* (+5,5%), *Alta Val Pusteria* (+5,1%), *Alpe di Siusi* (+4,6%) e *Bolzano Vigneti e Dolomiti* (+3,3%), situati in gran parte nella zona dolomitica. Non sono riusciti a confermare i risultati dell'anno precedente i consorzi *Valli di Tures ed Aurina* (-3,5%) e *Rosengarten-Latemar* (-1,0%).

L'occupazione lorda dei posti letto negli esercizi ricettivi dell'Alto Adige è stata di 82,0 giorni (pari al 44,3% su 185 giornate conteggiate nella stagione estiva 2011), due giorni in più rispetto alla stagione estiva 2010. Importante osservare che tutte le categorie hanno registrato tassi di occupazione in crescita rispetto all'anno precedente. Fra gli esercizi alberghieri spicca la prestazione dei 4-5 stelle: la loro capacità di occupazione dei posti letto è risultata doppia rispetto agli esercizi alberghieri a 1-2 stelle. Fra gli esercizi extralberghieri emergono i risultati degli esercizi agrituristici, nettamente migliori rispetto agli alloggi privati (affittacamere ed appartamenti per ferie).

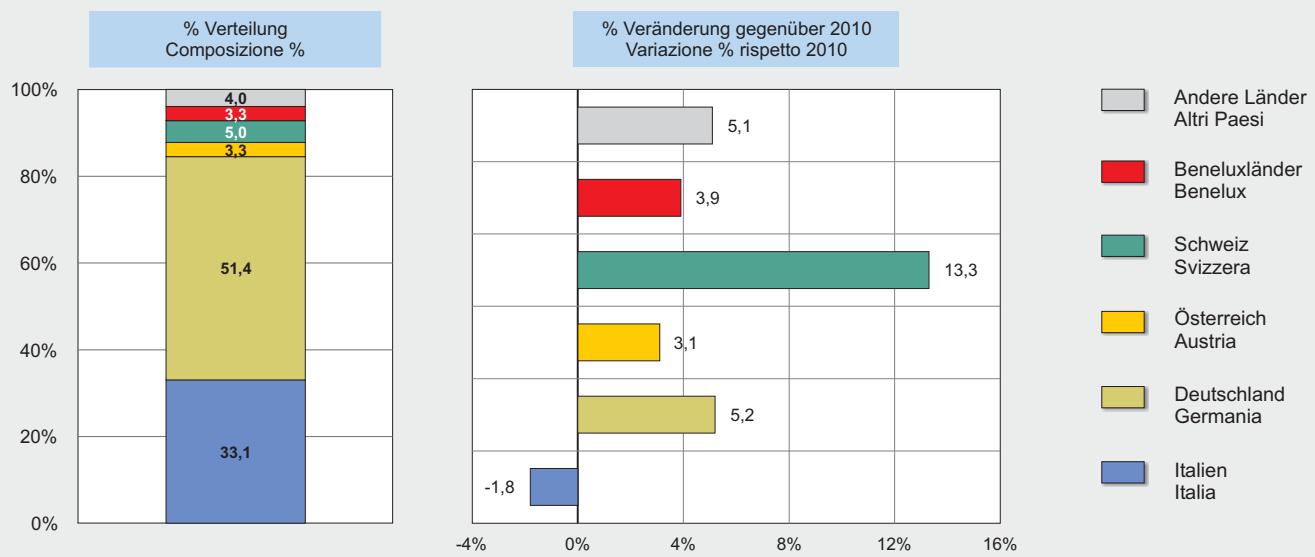
Indicazioni per la redazione

Per ulteriori chiarimenti, si prega di rivolgersi a:
dott. Ludwig Castlunger, tel. 0471 41 84 60.

Riproduzione parziale o totale del contenuto, diffusione e utilizzazione dei dati, delle informazioni, delle tavole e dei grafici autorizzata soltanto con la citazione della fonte (titolo ed edizione).

Übernachtungen in den Beherbergungsbetrieben nach Herkunftsland - Sommerhalbjahr 2011 (a)

Presenze dei clienti negli esercizi ricettivi per nazione di provenienza - Stagione estiva 2011 (a)



(a) Vorläufige Daten
Dati provvisori

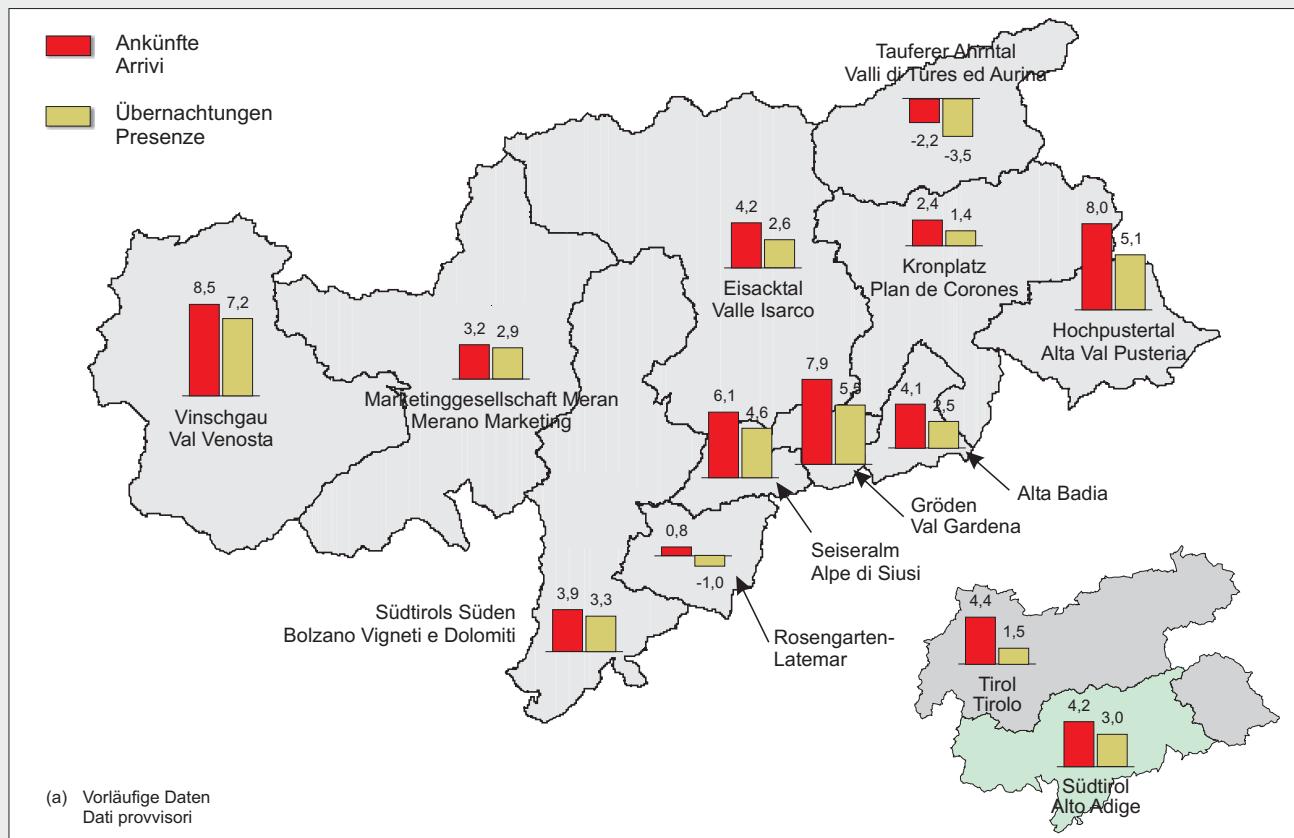
© astat 2011 - sr

Ankünfte und Übernachtungen in den Beherbergungsbetrieben nach Tourismusverband - Sommerhalbjahr 2011 (a)

Prozentuelle Veränderung gegenüber 2010

Arrivi e presenze negli esercizi ricettivi per consorzio turistico - Stagione estiva 2011 (a)

Variazione percentuale rispetto al 2010



(a) Vorläufige Daten
Dati provvisori

© astat 2011 - sr

Brutto-Auslastung der Betten nach Kategorie - Sommerhalbjahre 2010 und 2011

Occupazione lorda dei posti letto per categoria - Stagioni estive 2010 e 2011

